



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE AMBIENTE

Registro Generale n. 1580 del 23-12-2010

Registro Settore n. 108 del 23-12-2010

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 art. 20 - L.R. 7/2004 art.6 - Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale del progetto "Realizzazione impianto fotovoltaico di potenza 1800 kWp a terra"- Via Cerretino Sant'Elpidio a Mare FM, Ditta Energy Resources Teramo 01 S.r.l. di Ancona.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Direttiva 27 settembre 2001 n.2001/77/CE “*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul mercato interno dell’elettricità*” ;
- Direttiva 23 aprile 2009 n.2009/28/CE “*Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica ed abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137*” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna*”;
- Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii. “*Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale*”;
- Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 “*Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000*”;
- Legge Regionale 12 ottobre 2007, n. 11 “*Modifica alla Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" come modificata dalla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6*”;

- Legge Regionale 4 agosto 2010, n.12 *“Modifica alla legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale”*;
- Delibera di Giunta della Regione Marche n.1600/2004 *“Linee Guida generali per l’attuazione della legge regionale sulla VIA”*;
- Delibera di Giunta della Regione Marche 23 luglio 2007 n.830 *“Indirizzi ambientali e criteri tecnici per le applicazioni del solare termico e fotovoltaico nel territorio marchigiano”*;
- Delibera di Giunta Regionale del 09 febbraio 2009, n. 164 *“Disciplina della Procedura di impatto ambientale art21 comma 6: modifica degli allegati per attuazione di sopraggiunte normative nazionali ed integrale pubblicazione del testo coordinato”*;
- Delibera di Giunta Regionale del 05 maggio 2009, n. 720 *“Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale” s.m., artt. 5 e 19 "Uniformazione delle modalità di gestione delle spese istruttorie in materia di VIA ad integrazione della DGR n. 1600/2004”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 *“Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell’art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387”*;
- Decreto Ministeriale 6 agosto 2010 *“Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare”*;
- Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19 *“Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt”*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii. *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA”*;
- Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13 *“Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12”*
- Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16 *“Assesamento di bilancio del 2010”*;
- Delibera della Giunta Regionale del 06/12/2010 n. 1756 *“Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- Delibera della Giunta provinciale di Fermo n. 111 del 29/12/2009, recante *“Indicazioni operative per l’autorizzazione degli impianti fotovoltaici”*;
- Delibera della Giunta Provinciale di Fermo n. 115 del 01/06/2010, recante *“Atto di indirizzo per gli uffici provinciali e per i Comuni da applicarsi nelle procedure inerenti la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo di pannelli fotovoltaici”*.

- Delibera di Consiglio Provinciale del 14 ottobre 2010, n.94 “L.R. 34/92, art. 25, comm 2 – Adozione dello schema della variante normativa delle NTA del vigente PTC e del PTC adottato definitivamente con D.C.P. n.90 del 06.09.2007.”

VISTA la richiesta di avvio del procedimento di verifica relativamente al progetto “Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1800,00 kWp”- Località Cerretino, Sant’Elpidio a Mare - FM”, come previsto dal combinato disposto dell’art.6, L.R. 7/04 e dell’ art. 20 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii., presentata dal Sig. EMIDI GIOVANNI, nato a Jesi, AN, il 22/10/1964, in qualità di Amministratore Unico della ditta ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l. , P.IVA e C.F. 02286940420, con sede legale in via I° Maggio n.26 nel comune di Ancona, AN, acquisita con prot. n. 2687 del 03/02/2010. A corredo dell’istanza e’ stata presentata la seguente documentazione:

- Studio preliminare ambientale;
- Relazione descrittiva;
- Dichiarazione copia informatica conforme;
- Dichiarazione pubblicazione BURM, quotidiano;
- Testo avviso;
- Elenco comuni interessati;
- Autocertificazione consegna ARPAM e Corpo Forestale dello Stato;
- Copia richiesta di rilascio della certificazione relativa all’assetto territoriale;
- Dichiarazione valore dell’opera;
- Computo metrico preliminare di realizzazione;
- Piano di dismissione;
- Computo metrico dismissione;
- Copia richiesta connessione ENEL;
- Modello ENEL di domanda di connessione per impianti di produzione;
- Attestazione spese istruttorie;
- Elenco documentazione;
- Progetto definitivo:
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Documentazione fotografica;
 - Crono programma lavori;
 - Visure e mappe catastali, stralcio NTA PRG, autorizzazione proprietà:
 1. Visura catastale;
 2. Stralcio di mappa catastale;
 3. Norme tecniche di attuazione del PRG Comune di Sant’Elpidio a Mare;
 4. Autorizzazione della proprietà alla ditta proponente per la realizzazione dell’impianto in oggetto;
 5. Visura camerale ditta proponente;
- Relazione geologica;
- TAVOLA N. a1 – Stato attuale;
- TAVOLA N. a2 – Stato attuale, rilievo terreno;
- TAVOLA N. a3 – Sezioni trasversali e longitudinali ante operam;
- TAVOLA N. a4 – Sezioni trasversali post operam;
- TAVOLA N. a5 – Planimetria generale impianto;
- TAVOLA N. a6 – Particolari;
- TAVOLA N. a7 – Stracciato indicativo linea MT per connessione alla rete ENEL;
- TAVOLA N. e1 – Relazione tecnica elettrica;
- TAVOLA N. e2 – Schema elettrico e quadri;

- TAVOLA N. e3 – Cabine MT utente e consegna.

ACQUISITA la copia del bonifico pervenuto in data 19/02/2010 nostro prot. 4247 .

CONSIDERATA la documentazione trasmessa dalla ditta e pervenuta al nostro prot. n. 4248 del 19/02/2010 e precisamente:

- a. L'avviso di pubblicazione al BURM corretto;
- b. Testo dell'avviso corretto con i 45gg di deposito dell'avviso del progetto;
- c. Le ricevute di avvenuto deposito progetto presso l'ARPAM, il Corpo Forestale dello Stato ed i Comuni di Sant'Elpidio a Mare e Monte Urano.

VERIFICATA la completezza della documentazione presentata si comunicava, con lettera prot. n. 4279 del 22/02/2010, l'avvio del procedimento, oltre alla Società Ditta ENERGY RESOURCES TERAMO 01 S.r.l., ai seguenti Enti e Servizi Interni dell'Amministrazione Provinciale di Fermo:

Comune di Sant'Elpidio a Mare; Comune di Monte Urano; ARPAM, Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno; Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Ascoli Piceno; Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica. Contestualmente venivano richiesti gli apporti istruttori.

RILEVATO che la pubblicazione del progetto sul sito web della Provincia di Fermo, e' avvenuta il 24/02/2010;

ATTESO che in data 02/03/2010 nostro prot. n. 5197 la Società proponente ha confermato la data del 25/02/2010 di pubblicazione sul BURM e la data del 26/02/2010 di pubblicazione sul quotidiano "Il Messaggero", del deposito del progetto.

ACQUISITO l'apporto istruttorio del Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Ascoli Piceno nostro prot. 7670 del 25/03/2010: *"Dal sopralluogo effettuato sul posto e dall'esame del progetto è scaturito che gli interventi previsti per la realizzazione dell'impianto non andranno a danneggiare direttamente singole essenze arboree e tanto meno aree boscate, in quanto non presenti nell'area d'intervento.*

Non sono stati evidenziati gli eventuali impatti derivabili dall'eventuale costruzione dell'eventuale costruzione del tracciato di connessione alla rete Enel che se esistenti vanno mitigati e/o comunque compensati ai sensi della L.R. 6/2005.

Si concorda nel mantenere una superficie inerbita permanente nell'impianto e pertanto occorre evitare, o comunque circoscrivere a specifiche aree, gli interventi di diserbo e non prevederli in maniera generica.

In merito ai possibili rischi d'incendio boschivo (comunque bassi nell'area), al fine di prevenire eventi accidentali o colposi, prevedibili su un manto erbaceo che potrebbe manifestarsi estremamente secco nella stagione estiva per l'eventuale effetto dell'aumento di temperatura indotto dai pannelli, si ritiene opportuno consigliare di mantenere una fascia priva di vegetazione erbacea nel perimetro dell'impianto.

In merito alle misure di mitigazione dell'impatto visivo e al fine di ricreare possibili habitat per la fauna, si ritiene utile prevedere la piantumazione e le cure colturali necessarie per realizzare una siepe plurispecifica lungo tutto il perimetro dell'impianto, larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (possibilmente consociando sempreverdi a latifoglie) integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto nei lati a minor esposizione (max 4 metri).

Tali formazioni, seppur all'attualità non presenti nell'area, sono caratteristiche di un paesaggio agrario a maggior naturalità e ancora presente in molti paesaggi analoghi della Regione.

ACQUISITA la nota prot. 12719 del 29/03/2010 dell'ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno, Determinazione AMBIENTE n.108 del 23-12-2010 PROVINCIA DI FERMO

avente per oggetto “Parere tecnico-ambientale” di seguito riportata.

Il Servizio Aria/Rif.Suolo e Servizio Acque, a seguito della richiesta da parte dell’Amministrazione Provinciale nostro prot. 4279 del 27/02/2010 comunica che dall’esame della documentazione tecnica presentata “...si rileva quanto segue:

- *Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale di 1800kWp.*
- *L’impianto verrà realizzato su un terreno in parte pianeggiante ed in parte lievemente in pendenza, adatto quindi al posizionamento dei pannelli, al massimo vi potrà essere la necessità di minimi rimodellamenti puntuali attraverso spostamento di piccole quantità di terra tra i pochi metri che separano l’inizio e la fine delle strutture di sostegno.*
- *L’intervento verrà realizzato senza alcun getto di calcestruzzo in quanto i pannelli verranno montati su supporti metallici modulari infissi nel terreno mediante battuta diretta sul palo principale.*
- *L’area oggetto d’intervento ricade nel vigente P.R.G. in zona “tessuto agricolo”.*
- *L’area di intervento si estende per una superficie di circa 35000 mq di cui 9000 saranno effettivamente coperti dalle superfici dei pannelli (superficie radiante totale 9920 mq).*
- *Il numero di moduli totali è di 8000.*
- *Il terreno dell’area verrà lasciato a prato naturale.*
- *L’energia prodotta verrà interamente ceduta all’ENEL.*
- *Al termine della vita dell’impianto si provvederà al ripristino dello stato dei luoghi.*
- *L’impianto sarà delimitato da recinzione costituita da una rete plastificata a maglie perimetrale e dai dei montanti in profilo a “T” di acciaio zincato il tutto di colore verde per mitigare l’impatto visivo.*
- *Il cantiere avrà una durata di circa tre mesi.*
- *I rifiuti prodotti nel cantiere: imballaggi, materiale e scarti di lavorazione saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente e avviati preferenzialmente al recupero piuttosto che a smaltimento.*
- *I rifiuti prodotti nella fase di esercizio saranno esclusivamente gli sfalci dalla manutenzione del prato; questi verranno avviati a compostaggio (interno o esterno).*
- *Il terreno proveniente dagli scavi per la realizzazione delle fondazioni per la cabina consegna Enel e la cabina Utente (circa 83,5 mc) verrà riutilizzato all’interno dell’area; quello asportato per il posizionamento dei cavidotti verrà riutilizzato per chiudere lo stesso scavo.*
- *Per evitare fenomeni di ristagni o ruscellamento superficiale, si ritiene utile intervenire con fossetti di guardia e/o canalizzazioni.*
- *Le emissioni prodotte da traffico indotto risultano modeste sia in fase di cantiere (movimentazioni mezzi solo in fase di approvvigionamento) che in fase di esercizio (traffico legato esclusivamente ad interventi di manutenzione ordinaria del verde o straordinaria dell’impianto).*

Commento:

Sulla base della documentazione presentata, questa Struttura è in grado di valutare le interazioni che si andranno a creare tra l’intervento proposto e l’ambiente in cui verrà inserito. La pressione esercitata dall’intervento può definirsi bassa, in quanto le variazioni ambientali attese non incidono significativamente sull’ambiente circostante.

La gestione proposta per i rifiuti prodotti e per le terre e rocce da scavo appare corretta.

E’ prevista una rete di deflusso delle acque meteoriche.

Parere:

Sulla base di quanto sopra rilevato, esaminata l’intera documentazione pervenuta, si esprime parere favorevole per quanto di competenza al progetto di cui in oggetto presentato dalla ditta Energy Resources Teramo 01 S.r.l. nel Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM) in località Cerretino.”

Il Servizio Radiazione/Rumore, a seguito dall’esame della documentazione tecnica presentata “...rileva quanto segue:

dati di progetto:

- impianto fotovoltaico da 1800 kWp;

documentazione presentata:

- Relazione tecnico-illustrativa; Allegati tecnici; Tavole; Valutazione dell'impatto ambientale;

MATRICE RUMORE

normativa di riferimento:

- L. n.447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n.28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e Linee Guida DGRM 896/03;

valutazioni:

- Dall'analisi della documentazione presentata non risulta che l'opera in oggetto produca impatti significativi per quanto riguarda l'inquinamento acustico. Per quanto riguarda inoltre la fase di cantiere per la realizzazione del progetto in esame; si fa presente che i macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del Comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicitate nelle Linee Guida DGRM 896/03;

MATRICE CAMPI ELETTROMAGNETICI

normativa di riferimento:

- L. n.36/01 – Legge “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”; D.P.C.M. 08/07/03; Decreto ministeriale 29/05/2008
- L.R. n.28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e Linee Guida DGRM 896/03;

valutazioni:

- Dall'analisi della documentazione presentata non risulta che l'opera in oggetto produca impatti significativi per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico;

Parere di competenza:

Alla luce di quanto sopra, questo Servizio esprime parere positivo all'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A..”

ACQUISITA la nota del Comune di Monte Urano, prot. n. 4171 del 29/03/2010, nella quale sono allegati osservazioni e richiesta chiarimenti mossi al progetto. Osservazioni al progetto di cui si riporta uno stralcio di seguito.

“In qualità di Comune limitrofo, trovandosi l'impianto ai confini con il territorio di Monte Urano, questo Ente è coinvolto, dalla Provincia di Fermo, a partecipare al procedimento di verifica in corso.

Effettuata l'istruttoria della pratica in oggetto e richiamato il parere della Commissione Edilizia nella seduta n. 3 del 25/03/2010, esame n.° 2), si ritiene di formulare le seguenti OSSERVAZIONI a chiarimento:

Dovranno essere prodotti chiarimenti circa il tracciato della linea di connessione alla rete ENEL aerea (in particolare si chiede di chiarire se si tratta di una linea esistente o di una nuova linea), indicata nell'elaborato a7, che attraversa il territorio di Monte Urano in aree individuate dall'art.36 delle N.T. del vigente P.R.G. come “AMBITI di tutela integrale dei corsi d'acqua” che prevede per la realizzazione di impianti tecnologici fuori terra (elettrodotti) la verifica di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 63bis e 63ter delle NTA del PRG (art. 43 delle NTA del vigente PRG).”

ACQUISITA la nota del Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica prot. n. ID 20960 del 13/04/2010 in cui si rileva che: *“In riferimento alla documentazione inviata e alla Certificazione relativa all'assetto territoriale comunale, prot. 8338 del 01/04/10 è emerso quanto segue:*

- *l'area oggetto di intervento potrebbe essere soggetta al vincolo paesaggistico di cui*

all'art. 142 comma 1, categoria c) del D.lgs 42/04 e s.m.i. (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna).

Pertanto, il progetto in esame risulterebbe soggetto all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs 42/04 e s.m.i..

Nel caso in esame, l'Amministrazione provinciale di Fermo, è l'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, dato che tale procedura risulta inserita nell'ambito della procedura di Verifica Preliminare di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del Dlgs152/06 e dell'art. 6 della L.R. 14.04.2004, n. 7 e ss.mm.ii..

Si invitano il proponente ed il Comune a verificare la sussistenza del vincolo paesaggistico, attraverso la sovrapposizione degli elaborati grafici comunali contenenti la vincolistica con l'area di intervento, inviati alla scrivente amministrazione, per l'avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica:

- *Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12.12.05 (5copie);*
- *Scheda tipo "C" di cui all'Accordo Stato Regioni (Reg. int 12670 del 19.12.07)(5copie)*

Tali elaborati in duplice copia, unitamente alla documentazione progettuale trasmessa dal proponente, verranno inviati da parte dell'Amministrazione Provinciale, al Soprintendente, accompagnati da una relazione tecnica illustrativa, per l'espressione del parere vincolante, entro i termini di cui all'art. 146 del D.lgs 42/04, in relazione agli interventi previsti, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

La procedura di Verifica di Impatto Ambientale inerente l'intervento in oggetto risulterebbe pertanto sospesa fino all'acquisizione del parere vincolante del parere vincolante del Soprintendente.

E' inoltre emerso che l'area oggetto di intervento potrebbe essere interessata da ambiti di tutela individuati dal Piano Regolatore Generale adeguato al PPAR:

- *Ambito di Tutela dei corsi d'acqua (art. 48 delle NTA del PRG vigente);*
- *Ambito di Tutela dei crinali (art. 49 delle NTA del PRG vigente);*
- *Ambito di Tutela della risorsa idrica (art. 55 delle NTA del PRG vigente).*

Dovrà essere pertanto redatto ed inviato un elaborato, in 5 copie, in cui vengano sovrapposti gli ambiti di tutela all'area di progetto, unitamente alla Certificazione relativa all'assetto territoriale predisposta dal Comune.

Lo scrivente Ufficio si riserva di esprimere il parere di competenza in seguito al recepimento dell'eventuale parere vincolante del Soprintendente e della documentazione integrativa di cui sopra."

ACQUISITO il Certificato di assetto territoriale rilasciato dal Comune di Sant'Elpidio a Mare e trasmesso dalla ditta ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l. con nota del 06/04/2010 al nostro prot. n. 8663.

ACQUISITA la comunicazione del Comune di Monte Urano del 21/04/2010, nostro prot. n° 10249, con la quale viene trasmessa copia della pubblicazione dell'avviso del deposito all'albo pretorio del comune di Monte Urano e si comunica che non sono pervenute osservazioni im merito al progetto.

ACQUISITA la documentazione trasmessa dal Comune di Sant'Elpidio a Mare in data 10/05/2010 nostro prot. n. 12270, su richiesta della Ditta Energy Resources Teramo 01 s.r.l., e precisamente:

- 1) Copia della richiesta di permesso a costruire pervenuta in data 03 febbraio 2010 con allegato parere favorevole;

- 2) Copia della richiesta di avvio di procedimento di verifica (art.6 L.R. 7/2004); pubblicazione all'Albo Pretorio e nota con la quale si specifica che non sono pervenute osservazioni in merito;
- 3) Progetto definitivo:
 - INDICE PROGETTO;
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Visure e mappe catastali, stralcio NTA PRG, autorizzazione proprietà:
 1. Visura catastale;
 2. Stralcio di mappa catastale;
 3. Norme tecniche di attuazione del PRG Comune di Sant'Elpidio a Mare;
 4. Autorizzazione della proprietà alla ditta proponente per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
 5. Visura camerale ditta proponente;
 6. Documentazione fotografica.
- 4) Relazione geologica;
- 5) TAVOLA N. a1 – Stato attuale;
- 6) TAVOLA N. a2 – Stato attuale, rilievo terreno;
- 7) TAVOLA N. a3 – Sezioni trasversali e longitudinali ante operam;
- 8) TAVOLA N. a4 – Sezioni trasversali post operam;
- 9) TAVOLA N. a5 – Planimetria generale impianto;
- 10) TAVOLA N. a6 – Particolari;
- 11) TAVOLA N. a7 – Stracciato indicativo linea MT per connessione alla rete ENEL;
- 12) TAVOLA N. e1 – Relazione tecnica elettrica;
- 13) TAVOLA N. e2 – Schema elettrico e quadri;
- 14) TAVOLA N. e3 – Cabine MT utente e consegna.

In data 13/05/2010 con nota nostro prot. 12735, l'ufficio invia alla ditta le osservazioni di cui sopra insieme alla richiesta di integrazioni di seguito elencate.

“Il terreno dove viene individuato l'impianto è identificato al N.C.E.U. del Comune di Sant'Elpidio a Mare al Foglio 67, particelle 45, 418, 213, 139, 109, 211, 416; i proprietari Diletti Valeria, CF DLTVLR46B62F536G e Diletti Renzo, CF DLTRNZ58H14CO70X autorizzano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla documentazione, la Ditta ENERGY RESOURCES srl, a procedere alla progettazione ed all'ottenimento a proprio nome delle autorizzazioni necessarie all'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto. Tali dichiarazioni non sono valide in quanto non sono allegati i rispettivi documenti di identità.

Si precisa che:

- *la Ditta ENERGY RESOURCES srl, che compare nelle dichiarazioni sostitutive ha N. REA 175394, mentre la ditta che ha presentato la richiesta di avvio procedimento di verifica per l'impianto in oggetto ha denominazione ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l. e N.REA 187669;*
- *nella dichiarazione della Sig.ra Diletti Valeria non sono presenti le particelle di cui sopra n. 416 e 418.*

Pertanto gli atti di notorietà di cui sopra devono essere corretti e ripresentati.

Inoltre per quanto riguarda il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto si evidenzia che la ditta istante deve avere i requisiti di cui al comma 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 "per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto".

Dal Certificato di Assetto Territoriale predisposto dal comune di Sant'Elpidio a Mare si desume

la presenza di una situazione vincolistica e normativa non individuata negli elaborati grafici presentati dal proponente pertanto come già specificato dal Settore Urbanistica di codesto Ente devono essere presentati in scala opportuna gli elaborati grafici dove vengono sovrapposti i vincoli presenti (D.Lgs. 42/04; P.R.G adeguato al P.P.A.R.) all'area di progetto con relativa legenda e relativi articoli delle norme tecniche specifiche; dagli elaborati grafici la ditta deve dimostrare che l'area d'intervento non ricade in zone soggette ad autorizzazione paesaggistica, in caso contrario è necessario attivare la procedura ai fini del rilascio della relativa autorizzazione come già specificato dal Settore Urbanistica.

A pag.9 dello studio preliminare ambientale si parla di 1440 t di CO₂/anno evitate, si deve precisare come viene ricavato questo numero. Non è specificata nel piano di ripristino e recupero dei luoghi utilizzati come verrà riportato a seminativo il terreno utilizzato.

Dalle planimetrie presentate non si individua la presenza di una linea di media tensione nelle vicinanze dell'impianto, non è presente la risposta dell'ENEL alla richiesta di connessione alla rete dell'impianto in oggetto, pertanto si chiede quale sarà l'effettivo punto di allaccio dell'impianto alla rete elettrica e di quali autorizzazioni necessita l'eventuale cavidotto/elettrodotta di collegamento in base al tracciato ed alle caratteristiche tecniche."

RICORDATA la nota della Ditta Energy Resources Teramo 01 s.r.l., del 24/06/2010, nostro prot. n. 17582, nella quale si fa' richiesta di proroga di 45 giorni per la consegna delle integrazioni alle osservazioni della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

In data 06/07/2010 con nota nostro prot. 18817, l'ufficio invia alla ditta la comunicazione di accoglimento della richiesta proroga di cui sopra, precisando che la procedura rimane sospesa per totali 90 giorni consecutivi rispetto alla lettera ns. prot. 12735 del 13/05/2010.

ACQUISITA la documentazione integrativa con nota prot. n. 21931 del 30/07/2010 di seguito elencata:

1. Atti di impegno di costituzione di diritto di superficie;
2. All. A relazione tecnica illustrativa delle tavole di progetto;
3. All. 4 Modifica pag. 9 Studio preliminare ambientale;
4. Integrazione del piano di ripristino e recupero dei luoghi utilizzati;
5. Preventivo ENEL per la connessione completo di punto di allaccio dell'impianto e di caratteristiche tecniche e relativa accettazione preventivo di connessione.

Elaborati grafici allegati, in sostituzione delle analoghe tavole precedentemente consegnate:

- "TAV a1 rev02 Stato attuale (Integrazione)" che sostituisce la "TAV a1 – Stato attuale";
- "TAV a2 rev02 Rilievo terreno (Integrazione)" che sostituisce la "TAV a2 Rilievo terreno";
- "TAV a4 rev02 Sezioni trasversali post operam (Integrazione)" che sostituisce la "TAV a4 rev02 Sezioni trasversali post operam";
- "TAV a5 rev02 Planimetria generale impianto (Integrazione)" che sostituisce la "TAV a4 rev02 Sezioni trasversali e longitudinali ante operam";

CONSIDERATO che dall'istruttoria risulta che l'impianto ha una potenza di picco pari a 1800,00 kWp, da realizzare a terra in Via Cerretino nel Comune di sant'Elpidio a Mare (FM), il sito è identificato al catasto terreni del comune: Foglio 67, particelle 45, 418, 213, 139, 109, 211, 416. La ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l., ditta istante, nella persona del legale rappresentante Signor Emidi Giovanni, è in possesso di due contratti preliminari di diritto di superficie del sito oggetto dell'intervento, stipulati con i proprietari, rispettivamente Signora Diletti Valeria, CF DLTVLR46B62F536G e Signor Diletti Renzo, CF DLTRNZ58H14C070X.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Dimensioni e caratteristiche del progetto

Determinazione AMBIENTE n.108 del 23-12-2010 PROVINCIA DI FERMO

L'impianto fotovoltaico ha una potenza complessiva di 1800,00 kWp, ottenuta mediante la posa in opera di n. 8000 moduli fotovoltaici di potenza nominale unitaria pari a 225Wp e superficie di 1,24 mq, superficie radiante totale di 9920 mq. I moduli fotovoltaici che costituiscono il campo sono della tipologia silicio monocristallino, modello SunPower 225 W, posizionati con un'inclinazione di 30° rispetto al terreno e orientati a Sud. L'area interessata dall'impianto, che sarà completamente recintata, ha forma irregolare per circa mq. 35000 complessivi. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture metalliche fisse con altezza fuori terra dei moduli da 0,70 a 2,00 metri, costituite da profili in alluminio estruso inclinati di 30° e da profili in acciaio zincato a fuoco infissi nel terreno; la distanza tra le file sarà pari a circa 4 metri e 5,3 metri. Le strutture di sostegno dei pannelli saranno infisse nel terreno per profondità di circa 2 m.

Si può ipotizzare una produzione di circa 2.250.000 kWh/anno. Vi sono due cabine, una di campo centrale all'impianto fotovoltaico ed una di consegna collocata in prossimità della strada comunale come indicato nella Tav. a5 REV 02. La connessione alla rete avviene in media tensione secondo le modalità indicate da ENEL con preventivo Enel -Dis 28/04/2010 - 0390818, identificato con codice di rintracciabilità N.T0058502.

Cumulo con altri progetti

Non vi sono progetti di impianti fotovoltaici nelle immediate vicinanze.

Utilizzazione di risorse naturali

Il funzionamento dell'impianto si basa sullo sfruttamento di una risorsa naturale quale è il sole non comportandone il depauperamento o la modifica delle caratteristiche ambientali in alcuna maniera. Verrà occupata una estensione di suolo destinato a coltivazione agricola. L'occupazione del suolo è legato alla vita stessa dell'impianto in esame, che può ipotizzarsi in 25/30 anni. I moduli fotovoltaici verranno posizionati in modo tale da assecondare il naturale profilo dell'area oggetto dell'intervento.

Inquinamento acustico

Le potenziali sorgenti di rumore relative alla messa in opera della centrale sono relative alle cabine. In merito si evidenzia il parere positivo del Servizio Radiazioni-Rumore dell'ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno riportato in premessa.

Rischio di incidenti

L'area sarà recintata. Inoltre l'area sarà dotata di allarme antintrusione. In riferimento al rischio incendi il Corpo Forestale dà prescrizioni specifiche che vengono condivise dall'ufficio.

PRG, PAI ed altri vincoli normativi.

L'area interessata dall'impianto è classificata come agricola e le particelle interessate sono soggetta ai seguenti vincoli (come da certificato di assetto territoriale rilasciato dal comune):

- Il terreno ricade in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs.42/04 art. 142 comma1;
- le particelle 211 porzione, 45 porzione, 213 porzione, 418 porzione ricadono nell'ambito di tutela dei corsi d'acqua (art.48 NTA del PRG);
- le particelle 45 porzione, 418 porzione rientrano tra i Beni Paesaggistici ambientali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Fiumi torrenti e corsi d'acqua (art.57 NTA del PRG) (vedi punto1 del CAT);
- la particella 416 piccola porzione ricade nell'ambito di tutela dei crinali (art.49 NTA);
- le particelle 211 porzione, 109 porzione, 45-213-139 porzione, 418 porzione, 416 piccola porzione ricadono nell'ambito di tutela della risorsa idrica (art.55 NTA).

L'impianto, individuato al Foglio 67, particelle 45, 418, 213, 139, 109, 211, 416, così come delimitato nella Tavola a1 REV02 del 30/07/2010 non ricade negli ambiti di tutela integrale del PRG adeguato al PPAR, quali Ambito di tutela dei corsi d'acqua (art.48 NTA del PRG), ambito di tutela dei crinali (art.49 NTA), mentre ricade in parte nell'ambito di tutela della risorsa idrica (art.55 NTA). Inoltre l'impianto così come delimitato nella Tavola a1 REV02 del 30/07/2010 non ricade nell'ambito di tutela del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.. E' esterno al vincolo del PAI. In fase autorizzativa deve essere prodotta una planimetria in cui si evidenziano i vincoli, le particelle

catastali, le distanze della recinzione dell'impianto fotovoltaico dai confini catastali in accordo con la documentazione integrativa presentata in data 30/07/2010.

UBICAZIONE DEL PROGETTO

Inquadramento geografico

Il terreno individuato per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico si trova nel comune di San'Elpidio a Mare, in località Via Cerretino, nell'area a Sud-Ovest del territorio comunale; l'area si trova ad un'altitudine di circa 50 m s.l.m.. Il terreno che verrà utilizzata per l'installazione dell'impianto presenta un leggero pendio. L'accesso all'area d'interesse è permesso dalla viabilità già esistente. L'area oggetto dell'intervento è inquadrabile all'interno di un sistema vallivo – collinare, costituito da terreni pianeggianti e da colline con lieve o media pendenza. In tale contesto, è presente attività agricola, con sequenze di appezzamenti regolari, raramente delimitati da fasce di vegetazione naturale o antropica, i seminativi sono di tipo semplice, rappresentati da estesi campi coltivati in genere con colture cerealicole

Utilizzazione attuale del territorio

Dalla dichiarazione del soggetto proponente l'area è attualmente coltivata.

Ricchezza relativa, qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali

L'intervento in progetto si caratterizza per il fatto di essere un intervento rimovibile e reversibile a fine ciclo di produzione energetica dell'impianto, 25/30 anni.

Capacità di carico dell'ambiente naturale

- *zone umide*

L'area di intervento non è una zona umida.

- *zone costiere*

L'area di intervento non è una zona costiera.

- *zone montuose o forestali*

L'area di intervento non ricade in zone montuose o forestali.

- *riserve e parchi naturali*

L'area di intervento non ricade all'interno di riserve o parchi naturali.

- *zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri; zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE*

L'area di intervento non è classificata protetta dagli Stati membri.

- *zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati*

Nell'area in oggetto gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria non sono già stati superati.

- *zone a forte densità demografica*

La zona non risulta essere a forte densità demografica.

- *zone di importanza storica, culturale o archeologica*

Non sono evidenziate in tale area zone di importanza storica culturale o archeologica

- *Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art.21 del D.Lgs. 18 Maggio 2001 n. 228*

Le particelle su cui si inserisce il progetto non presentano produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.

Disponibilità dell'area

La ditta srl ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l., è in possesso di due contratti preliminari di diritto di superficie del sito oggetto dell'intervento, stipulati con i proprietari, rispettivamente Signora Diletti Valeria, CF DLTVLR46B62F536G e Signor Diletti Renzo, CF DLTRNZ58H14C070X., che dovranno essere regolarmente sostituiti in fase autorizzativa da contratti tra le parti regolarmente registrati.

Allaccio alla rete

In base alla soluzione tecnica indicata da ENEL nel preventivo di connessione alla rete- codice di rintracciabilità T0058502, l'impianto verrà allacciato alla rete tramite una nuova cabina di consegna

collegata in antenna da cabina secondaria MT/BT, tale soluzione prevede tra l'altro una linea aerea di 1250 metri che attraversa la zona di vincolo del fiume "Ete Morto" e la S.P.219 come da planimetria allegata al preventivo. Pertanto in fase di autorizzazione dell'impianto dovranno anche essere acquisiti tutti i pareri/autorizzazioni per il l'elettrodotto e gli eventuali impatti derivabili dalla costruzione dell'elettrodotto dovranno essere mitigati e/o comunque compensati ai sensi della L.R. 6/2005.

CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Gli effetti negativi, potenzialmente significativi, del progetto sono relativi all'impatto visivo.

L'impianto si estenderà su una superficie di c.a. 35000 mq su terreno attualmente agricolo coltivato a seminativo. La situazione geomorfologica attuale non subirà modifiche sostanziali, infatti non è previsto, né necessario, consistenti interventi di rimodellamento delle pendenze, e non verrà modificato il grado di permeabilità attuale, dal momento che non sono previsti interventi di pavimentazione e il terreno verrà lasciato a prato naturale. All'atto della dismissione dell'impianto potranno essere quindi ripristinate le condizioni attuali, essendo le strutture utilizzate completamente amovibili, è stata infatti scelta, per l'installazione dei pannelli, una soluzione con pali infissi, che potranno essere facilmente estratti dal suolo.

Per quanto riguarda la visibilità dell'impianto, sia per la posizione dell'area, sia per le ridotte altezze dello stesso, risulta che l'impianto sarà visibile:

- dalla strada provinciale S.P. 219, ad ovest;
- dalla collina a nord est, sulla strada vicinale Via Cerretino poco frequentata, a servizio delle poche abitazioni esistenti;
- dalle colline a sud, tra cui quella dell'abitato di Monte Urano, sebbene in maniera molto limitata, in quanto molto distanti tra loro.

Portata dell'impatto:

L'impatto visivo sarà in parte mitigato in base alle prescrizioni impartite dal Corpo Forestale dello Stato e dall'ufficio.

Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto:

L'impatto visivo durerà quanto la vita stessa dell'impianto fotovoltaico. Tale impatto sarà completamente reversibile, in quanto è prevista la messa in pristino dell'area.

CONSIDERATO il preventivo di connessione alla rete elettrica - codice di rintracciabilità T0058502, tale soluzione prevede tra l'altro una linea aerea di 1250 metri che attraversa la zona di vincolo del fiume "Ete Morto" e la S.P.219 come da planimetria allegata al preventivo. Pertanto in fase di autorizzazione dell'impianto dovranno anche essere acquisiti tutti i pareri/autorizzazioni per il l'elettrodotto e gli eventuali impatti derivabili dalla costruzione dell'elettrodotto dovranno essere mitigati e/o comunque compensati ai sensi della L.R. 6/2005.

TENUTO CONTO che la richiesta di autorizzazione alla costruzione dell'impianto è stata presentata in comune il 03/02/2010 prot. n. 2907 ed è stata trasmessa alla provincia in data 10/05/2010 nostro prot. n. 12270, in data antecedente al 30/09/2010 di cui alla D.C.R. n. 13/2010 (Individuazione aree non idonee per impianti fotovoltaici a terra), inoltre il preventivo di connessione ENEL è datato 28/04/2010 prima dell'entrata in vigore della D.C.P. n. 94/2010 (Variante al P.T.C.) ne consegue che i due atti non si applicano al progetto in esame.

TENUTO CONTO del comma 7 dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004 " *Le prescrizioni di cui agli articoli 45, 63-bis e 63-ter delle NTA del PPAR, nonché le corrispondenti prescrizioni dei PRG dei Comuni adeguati al PPAR, cessano di avere applicazione alla data di entrata in vigore della presente legge.*"

DETERMINA

1) Di escludere dalla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dell'impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 1800 kWp, località Via Cerretino, Sant'Elpidio a Mare FM, presentato dalla ditta ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l. di Ancona, la cui istanza è stata acquisita con prot. 10629 del 29/12/2009; il sito è identificato al catasto terreni del comune di Sant'Elpidio a Mare al Foglio 67, particelle 45, 418, 213, 139, 109, 211, 416; il progetto è identificato nelle tavole acquisite con istanza nostro prot. n. 2687 del 03/02/2010 così come integrato e modificato dalla documentazione acquisita con nota del 30/07/2010 nostro prot. n. 21931, elencate in premessa.

2) Di prescrivere il mantenimento di una fascia priva di vegetazione erbacea nel perimetro dell'impianto, al fine di prevenire eventi accidentali o colposi di incendio boschivo, prevedibili su un manto erbaceo che potrebbe manifestarsi estremamente secco nella stagione estiva per l'eventuale effetto dell'aumento di temperatura indotto dai pannelli.

3) Di prescrivere quanto segue: le misure di mitigazione dell'impatto visivo e al fine di ricreare possibili habitat per la fauna, devono prevedere la piantumazione e le cure colturali necessarie per realizzare una siepe plurispecifica lungo tutto il perimetro dell'impianto, larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni (possibilmente consociando sempreverdi a latifoglie) integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto nei lati a minor esposizione (max 4 metri). Tali formazioni, seppur all'attualità non presenti nell'area, sono caratteristiche di un paesaggio agrario a maggior naturalità e ancora presente in molti paesaggi analoghi della Regione.; pertanto in fase autorizzativa dovrà essere presentato uno specifico progetto di realizzazione e manutenzione, comprensivo di computo metrico, a firma di un tecnico del settore (agronomo o abilitazione simile).

4) Di prescrivere che in fase autorizzativa tra l'altro venga prodotta una planimetria dettagliata con indicati vincoli, particelle catastali, distanza della recinzione del campo fotovoltaico e delle cabine dai confini catastali.

5) Di prescrivere, qualora l'area occupata dall'impianto non venga utilizzata a fini agricoli, il mantenimento di un prato spontaneo, raso senza utilizzo di diserbanti; la rete di recinzione deve esserealzata da terra al fine del passaggio di animali di piccola taglia.

6) Di prescrivere che gli interventi sull'area sia nella fase di realizzazione che di gestione non dovranno produrre alterazione alle risorse idriche sotterranee ai sensi della normativa vigente.

7) Di prescrivere che l'eventuale impianto di illuminazione deve essere collegato all'impianto d'allarme ed accendersi solo in caso di attivazione dell'allarme, inoltre devono essere usate lampade a basso consumo. Deve essere evitato l'uso ingiustificato dell'impianto di illuminazione.

8) Di precisare infine per quanto riguarda la fase di cantiere per la realizzazione del progetto, che l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicate nelle linee guida DGRM 896/03.

9) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi Interni della Provincia di Fermo: comune di Sant'Elpidio a Mare, comune di Monte Urano, ARPAM Dipartimento di Ascoli Piceno, Corpo Forestale dello Stato – Comando provinciale di Ascoli Piceno, Settore Viabilità Infrastrutture Urbanistica della provincia di Fermo.

10) Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali di cui al punto 1, al proponente, ditta ENERGY RESOURCES Teramo 01 S.r.l. di Ancona.

11) Di incaricare il Comune di Sant'Elpidio a Mare, delle verifiche circa, l'attuazione delle prescrizioni formulate e la rispondenza del progetto alle norme e previsioni che regolano l'esecuzione di dette opere.

12) Di richiamare che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

Il Responsabile del procedimento
Dott. ROBERTO FAUSTI

Il Dirigente del Settore
Dott. ROBERTO FAUSTI

Il presente atto viene pubblicato in elenco